

<b>LUNEDÌ 4</b> Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Rodolfo, Albina e familiari
<b>MARTEDÌ 5</b> Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Giovanna <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Maggi Stefanina
<b>MERCOLEDÌ 6</b> Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16- 18	<b>MERCOLEDÌ' DELLE CENERI</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Gaffuri Pietro e familiari <b>ORE 20.30: S.MESSA</b> Canto del vespro, Liturgia della Parola con Rito delle ceneri e comunione Eucaristica
<b>GIOVEDÌ 7</b> Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Maria e Virgilio
<b>VENERDÌ 8</b> Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Ufficio: Valdameri Pierino e genitori
<b>SABATO 9</b> Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Agostino <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Doldi Giuseppe, Giuseppina e Mimmo; Verdelli Stefano e Luigi; Cantoni Andrea, Ferrante e Alessandra
<b>DOMENICA 10</b> Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13	<b>I DOMENICA DI QUARESIMA</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Maria Pia, Aurelio e Lodovico; Tarcisio, Giuseppe e Giovanna <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Agostino <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Giacomina e Arsenio <b>ORE 17.15:</b> Vespro e Benedizione <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Dossena Attilio e Agostina; Domenica, Stefano e Agostina



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE

4 – 10 marzo

IN PARROCCHIA...

- **Da sabato 2 a lunedì 4 marzo:** Campo scuola per le ragazze e i ragazzi del post cresima.
- **Domenica 3 marzo, ore 16.00:** Sacramento del Battesimo.
- **Lunedì 4, ore 21.30:** Festa di carnevale in Oratorio per adolescenti delle scuole superiori.
- **Martedì 5, ore 14.30:** Festa di Carnevale in Oratorio per ragazzi delle elementari e delle medie.
- **Mercoledì 5:** inizia il sacro tempo della Quaresima. Siamo tutti invitati a partecipare alla Messa e ricevere il simbolo delle ceneri sul capo (E' troppo importante accompagnare anche i bambini, i ragazzi e gli adolescenti a partecipare alla messa. Noi adulti non possiamo arrogarci il diritto di "rubare" alle nuove generazioni lo spazio di "infinito" che offrirà speranza alla loro vita. Occorre tornare a dare loro ciò che è essenziale!)
- **Mercoledì è anche** una giornata dove scegliere un atteggiamento o un gesto che esprima rinuncia al male e volontà di compiere il bene. Resta valido l'invito in questa giornata a non cibarsi di carne, ma di accontentarsi di un pasto sobrio.
- **Ogni venerdì siamo invitati** ad accontentarci di un pasto sobrio, e nel periodo quaresimale possiamo fare qualche rinuncia per vivere rapporti pacificati e sereni con tutti e per mettere da parte qualche offerta a favore di chi nel mondo non ha neppure il necessario. Inoltre siamo invitati a cercare spazi di silenzio e di preghiera.
- **Venerdì 8, ore 20.30:** preghiera della Via Crucis, seguirà tempo di adorazione personale alla Croce con possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Ore 21.45: preghiera di compieta.
- **Sabato 9, ore 21.15:** presso la Chiesa Parrocchiale di Credera: Veglia di Quaresima animata dall'Azione Cattolica.

- **Richiesta di aiuto** per preparare la Via Crucis Vivente: cerchiamo persone che aiutino a preparare i costumi della via Crucis (sono molto semplici da confezionare) e anche persone che aiutino per preparare elmi, lance e quant'altro... Chi si rende disponibile lasci il suo nome ai don o ad Alessandro. Grazie!
- **Proposta di due giorni di condivisione** fraterna e riflessione per chi vive l'esperienza del fidanzamento. L'appuntamento è per sabato 23 e domenica 24 marzo presso la casa Alpina Madonna delle Nevi a Mezzoldo. Per informazioni rivolgersi subito in questi giorni a don Mario o ad Alessandro e Margherita (cell. 366-9542259).
- **PROPOSTA DI PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES** 11 – 13 settembre 2019 (tre giorni, due notti) Viaggio in aereo da Orio al Serio (vd Locandina appesa alle bacheche). Iscrizioni entro il 13 maggio 2019 (presso la casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30). Recapito telefonico 0373-30083.
- **Anche per le richieste** di documenti o certificati legati ai sacramenti o a ricerche in archivio parrocchiale è possibile trovare persone incaricate in casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30. Recapito telefonico 0373-30083.

## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2019

«L'ardente aspettativa della creazione

è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8, 19)

*Cari fratelli e sorelle,*

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

### 1. *La redenzione del creato*

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio. Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il «Cantico di frate sole» di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

### 2. *La forza distruttiva del peccato*

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18).

[segue]